



FEDERAZIONE CARTA E GRAFICA  
ASSOCARTA - ASSOGRAFICI - ACIMGA

---

## LA CARTA NELLA BIOECONOMIA CIRCOLARE

---

*Massimo Medugno, DG Assocarta,  
Federazione Carta Grafica*

**III Forum Nazionale**  
**“La Bioeconomia delle Foreste”**  
*Roma, 19 novembre 2020*

# LA CARTA NELLA BIOECONOMIA CIRCOLARE

**Foreste e alberi sono essenziali per la vita delle persone e del pianeta, per la #biodiversità, per la mitigazione del cambiamento climatico.**



---

# LA CARTA NELLA BIOECONOMIA CIRCOLARE

---

**In Europa la filiera cartaria e forestale ha ridotto le emissioni pur aumentando la produzione, risparmiando 806 milioni di tonnellate di CO<sub>2</sub>.**

**(dato Europa CEPI [www.cepi.org](http://www.cepi.org))**





# LA CARTA NELLA BIOECONOMIA CIRCOLARE

Foreste e alberi sono anche la base della nostra filiera cartaria e forestale e dei prodotti che realizziamo.

**Grazie ad alberi e foreste, le soluzioni alla sfida del cambiamento climatico sono parte del #GreenDeal.**



# LA CARTA NELLA BIOECONOMIA CIRCOLARE

Oggi ci sono più foreste in Europa rispetto a 50 anni fa (Fonte FAO), che preservano la biodiversità per le generazioni future e mitigano il cambiamento climatico sostituendo i materiali a base fossile.



# LA CARTA NELLA BIOECONOMIA CIRCOLARE

**La filiera della carta produce, quindi, un biomateriale che viene poi riciclato dallo stesso comparto con un tasso di circolarità medio del 57%.**

Ogni 100 tonnellate di carta prodotta, 57 sono realizzate con carta da riciclare. Nel settore imballaggi il tasso di riciclo è all'81%, già oltre l'obiettivo della Direttiva UE 852 per il 2025:

**L'Italia occupa il terzo posto a livello europeo per utilizzo di carta da riciclare** (Fonte: Rapporto Comieco 2020).





---

# LA CARTA NELLA BIOECONOMIA CIRCOLARE

---

**Inoltre la carta è biodegradabile e compostabile.**

La normativa tecnica UNI EN 13432 classifica come intrinsecamente biodegradabili i manufatti costituiti da sostanze di origine naturale quali fibre di legno e paste cartarie.



# LA CARTA NELLA BIOECONOMIA CIRCOLARE

La filiera cartaria ha un importante campo di espansione industriale nella creazione di nuove filiere:

- **dell'imballaggio bio-based, riciclato e riciclabile**
- **dei prodotti mono-uso ad alto contenuto di riciclo, rinnovabili e riciclati.**





---

# LA CARTA NELLA BIOECONOMIA CIRCOLARE

---

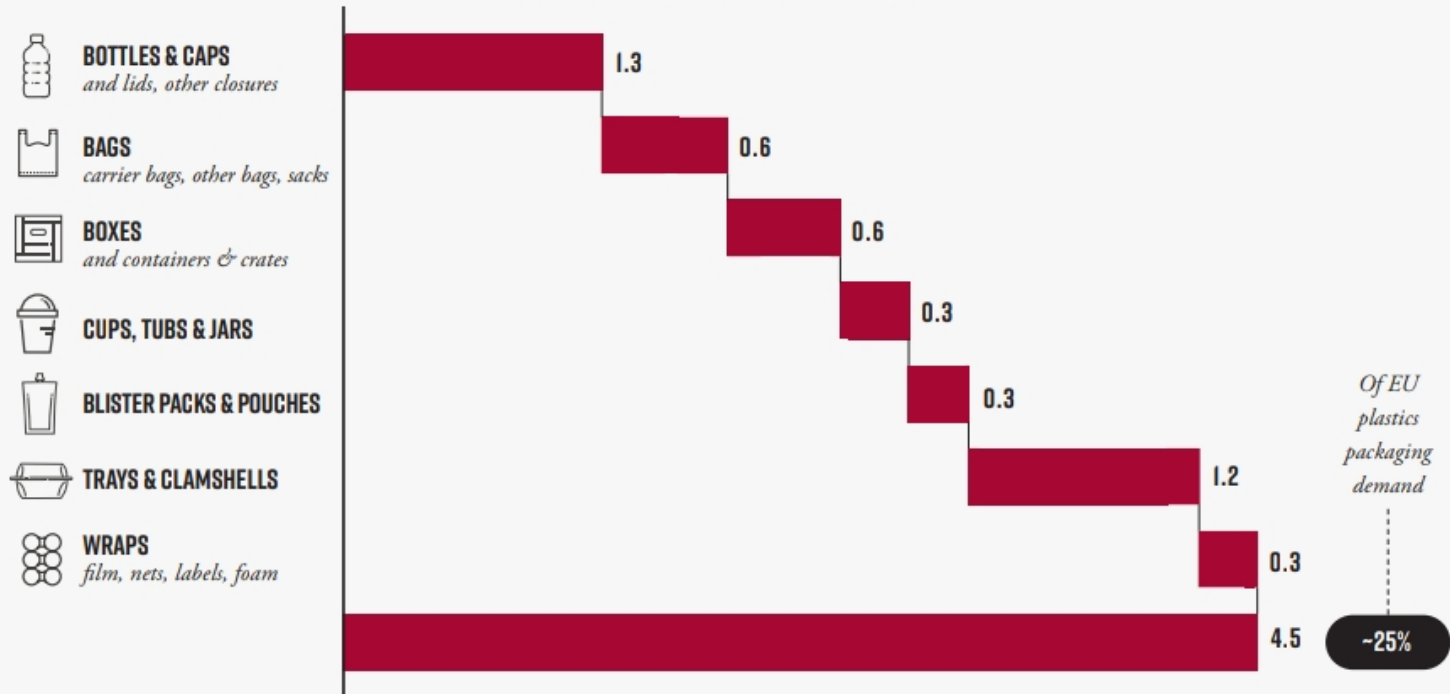
Su scala europea circa 4,5 milioni di tonnellate di imballaggi (il 25% del totale circolante) potrebbero essere sostituiti da imballaggi di fibra cellulosica o prevalentemente cellulosici; *(Il potenziale di sostituzione del packaging di plastica nella UE. Fonte: A Net Zero Transition for EU Industry - SITRA e University of Cambridge, Giugno 2020)*

**Per l'Italia questo significa un potenziale, solo sul mercato nazionale, pari a circa 600 mila tonnellate di sostituzione di materia non rinnovabile o non riciclabile.**



# LA CARTA NELLA BIOECONOMIA CIRCOLARE

*Exhibit 4*  
**EUROPEAN PLASTIC PACKAGING SUBSTITUTION POTENTIAL**  
Mt PLASTICS PACKAGING, NET POTENTIAL



**SOURCES:** MATERIAL ECONOMICS ANALYSIS BASED ON DATA FROM TRANSPARENCY MARKET RESEARCH, SMITHERS PIRA, PLASTICSEUROPE (2018B), INSTITUT FÜR ENERGIE UND UMWELTFORSCHUNG HEIDELBERG, HANNAY AND NAMPAY GROUP RESEARCH & DEVELOPMENT, LCA CONSULTING, POLYMER PROPERTIES DATABASE, SELKE AND CULTER, STORA ENSO, VTT TECHNICAL RESEARCH CENTRE OF FINLAND, EUROMONITOR (2013A, 2013B, 2013C), SEE ENDNOTES.<sup>11</sup>



# LA CARTA NELLA BIOECONOMIA CIRCOLARE

Per l'Italia si tratta di una grande opportunità non solo ambientale ma anche economica.

Il nostro Paese, grazie all'apporto di filiere come quella della carta e della trasformazione, ha le caratteristiche per raggiungere una leadership globale, con un mercato globale ben più ampio del potenziale domestico, grazie a un insieme di fattori:

- **la forza e la competenza della filiera della carta da riciclare;**
- **l'alto livello di sviluppo del settore della chimica verde e delle bioplastiche;**
- **il posizionamento sui mercati, anche esteri, dei prodotti agroalimentari e di consumo Made in Italy.**





# LA CARTA NELLA BIOECONOMIA CIRCOLARE

Le qualità della carta, che la rendono il materiale “bio” per eccellenza, offrono per esempio concrete grandi opportunità in una fase storica nella quale **la UE ha assunto indirizzi chiari con la Direttiva (UE) 2019/904** volta a:

- prevenire e ridurre l'impatto sull'ambiente di determinati prodotti in plastica;
- promuovere una transizione verso un'economia circolare introducendo un insieme di misure specifiche che includono un divieto a livello dell'UE sull'utilizzo di prodotti in plastica monouso ogniqualvolta sono disponibili alternative.

